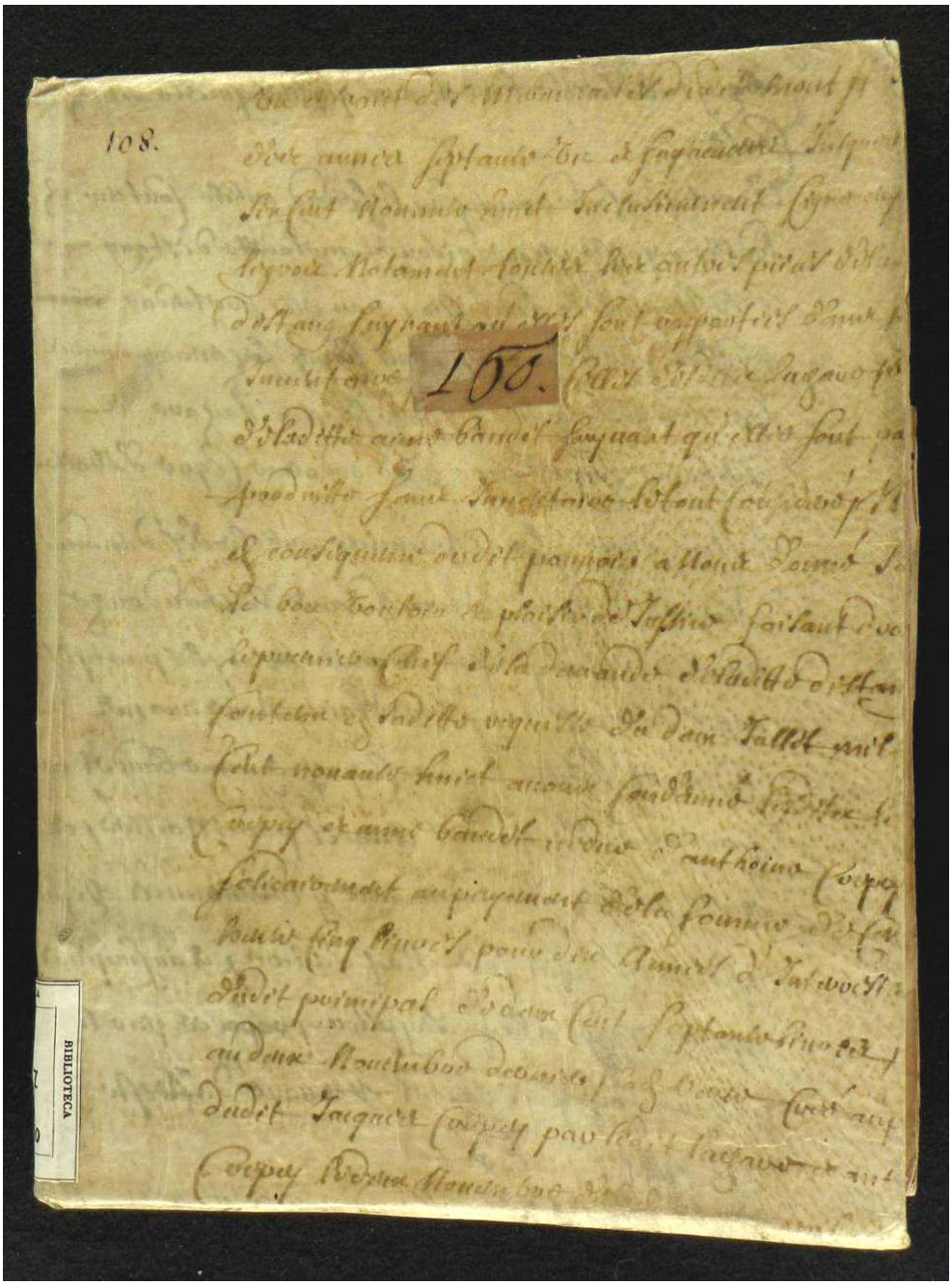
Recupero di una carta del secolo XVI (?)



Bibbia, ms. sec. XV-XVI, 208x155x15 mm, Ms. Pal. 197. Provenienza: Gabriel Sionita.

Legatura alla quale è stato applicata una carta membranaceo manoscritta su cartone (2 mm). Dorso a tre nervi poco rilevati. Taglio grezzo, spruzzato di rosso e di marrone. Carte di guardia bianche. Rimbocchi rifilati con cura; quelli laterali sono collocati sopra i risvolti di testa e di piede. Stato di conservazione: buono. Margine sinistro del piatto anteriore sollevato di 30 mm. circa rispetto ai piatti.

La coperta è stata ottenuta riutilizzando una carta manoscritta membranacea. Questa circostanza è stata causata dal diffondersi del libro a stampa il cui costo rispetto ai manoscritti era da dieci fino a quindici volte inferiore. Questa rivoluzione epocale nella storia della produzione del libro, ha fatto si che i manoscritti valessero di più per i chili di pergamena che pesavano, che non per le opere in essi riportate. Il fenomeno del riutilizzo delle pergamene, investì ogni tipo di manoscritto dalla metà del Cinquecento alla fine del Seicento, con qualche accenno nel Settecento. Si determinarono dei circuiti commerciali destinati ai codici membranacei da riutilizzare che erano venduti da rigattieri anche a centinaia di chilometri, lasciando quindi nella bottega di un legatore di una regione, anche parti di codici da riuso acquistati altrove. Per una legatura di questo genere cfr. Ms. Pal. 275. Volume appartenuto a Gabriel Sionita[1].

1 Ms. Pal. 197, dettaglio.